

30 marzo – 6 aprile 2014

Domenica 30 marzo	Quarta domenica di Quaresima Nuovo orario festivo: Ss.Messe ore 8,30 10,30 12 18,30 20
Lunedì 31 marzo	Scuola di formazione all'impegno sociale e politico: "Famiglia e sistema di Welfare", ore 20,45 al Centro culturale S. Francesco, con il dr. Raoul Mosconi, dirigente A.S.P. Ravenna
Mercoledì 2 aprile	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Maria teresa Battistini, compagna di Annalena in Africa, ci illustrerà alcune Lettere di Annalena Ore 20,45 Luciano Ravaioli , presidente provinciale delle Acli, ci introduce al tema del Sinodo: "La vita sociale come è sentita e vissuta nel nostro ambiente" . Tutti possono partecipare; sono particolarmente invitati gli Animatori, Segretari, Coordinatori delle Piccole Comunità, dei Gruppi presinodali, i referenti delle Attività e dei Gruppi parrocchiali
Giovedì 3 aprile	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi Ore 21 Corso di preparazione al Matrimonio
Venerdì 4 aprile	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi. Ore 18 Via Crucis e S. Messa Ore 20,30 Rosario dei misteri dolorosi
Sabato 5 aprile	Sabato 5 e domenica 6 aprile: Esperienza del RUAH Ore 15 Catechismo SECONDA Elementare: Incontro Genitori e Bambini Ore 19 Ritrovo Giovani Coppie: Incontro e Cena
Domenica 6 aprile:	Quinta domenica di Quaresima. Prima domenica del Mese: Offerte per le Opere parrocchiali Risposte alle domande su Cristo Gesù. Pranzo parrocchiale, in vista della Pasqua, per famiglie, Pensionati, Amici della Caritas (<i>iscriversi</i>)

Domenica 30 marzo 2014:

Gesù, il Signore è la luce e la gioia della vita



La liturgia di questa domenica, chiamata domenica della letizia, invita a rallegrarci, a gioire, così come proclama l'antifona d'ingresso della celebrazione eucaristica: *"Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. **Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione, che è il Signore**".* Qual è la ragione profonda di questa gioia? E' il Vangelo, è Gesù stesso, accanto a noi come luce e salvezza. Ha scritto per noi papa Francesco: *"La **gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. **Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia**".***

Ne abbiamo la prova nel Vangelo di oggi, nel quale Gesù guarisce un uomo cieco dalla nascita. La domanda che il Signore Gesù rivolge a colui che era stato cieco costituisce il culmine del racconto: **"Tu credi nel Figlio dell'uomo?"**. Quell'uomo riconosce il segno operato da Gesù e passa dalla luce degli occhi alla luce della fede: **"Credo, Signore!"**. Una persona semplice e sincera, in modo graduale, compie un cammino di fede: in un primo momento incontra Gesù come un "uomo" tra gli altri, poi lo considera un "profeta", infine i suoi occhi si aprono e lo proclama "Signore". In opposizione alla fede del cieco guarito vi è l'indurimento del cuore dei farisei. La folla, invece, si sofferma a discutere sull'accaduto e resta distante e indifferente. Gli stessi genitori del cieco sono vinti dalla paura del giudizio degli altri.

Possiamo chiederci: E noi, quale atteggiamento assumiamo di fronte a Gesù? **Il Signore Gesù è "la luce del mondo"**, colui che illumina la nostra vita e che continua a rivelare nella complessa trama della storia quale sia il senso dell'esistenza umana, nella gioia delle fede e nel desiderio di impegnarsi per il vangelo.